



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FGTF17000V

ISTITUTO TECNICO "LUIGI DI MAGGIO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGTF17000V	istituto tecnico	11,5	28,7	25,3	23,0	7,5	4,0
- Benchmark*							
FOGGIA		26,7	35,3	23,6	10,4	2,3	1,6
PUGLIA		22,5	36,7	26,4	10,8	2,3	1,3
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socioeconomico e culturale della popolazione scolastica dell'I.T. di San Giovanni R. negli ultimi anni è passato da un livello medio-basso ad uno medio-alto verificabile dall'indice ESCS rilevato dall'Invalsi fino all'anno scolastico 2018/2019 per l'Istituto FGIS036003 diventato, in seguito al cambio del codice meccanografico, FGTF17000V dal 1° settembre 2019. Per l' a. s. 2019/2020, il primo dell'Istituzione FGTF17000V, mancano i dati Invalsi di riferimento in quanto non è stato possibile somministrare le prove standardizzate a causa dell'emergenza epidemiologica da CoVID19. La quota percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è minima. Gli alunni con famiglie economicamente svantaggiate sono relativamente poche come si può rinvenire dai dati dei dispositivi digitali assegnati in comodato d'uso. E' in aumento il numero degli alunni in ingresso e la distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio dell'Esame di Stato del 1° ciclo rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale è notevolmente superiore per coloro che hanno ottenuto una votazione buona o ottima, mentre risulta decisamente inferiore per coloro che hanno raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente. Tutto ciò è prova di un' offerta formativa percepita in modo positivo dagli alunni e dalle famiglie.</p>	<p>Le caratteristiche della popolazione scolastica in ingresso (alunni di cittadinanza non italiana, in particolare alunni di recente immigrazione, a difficoltà di ordine linguistico che investono sia gli studenti che l'aspetto della comunicazione con le famiglie, alunni pendolari pari al 25% della popolazione scolastica, alunni con BES, con una ripartizione equa tra le sezioni) e le difficoltà di apprendimento e di adattamento nel passaggio da un ordine di scuola all' altro rendono necessario orientare l'azione didattica al recupero e all' integrazione e strutturare percorsi di riallineamento precoci e di consolidamento delle competenze di base e delle competenze specifiche di indirizzo, quando non di riorientamento.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La provincia in cui è inserito l'Istituto è quella che all'interno della regione è maggiormente caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione e di immigrazione, ma la nostra scuola, di settore tecnologico ed economico, rappresenta un'opportunità di formazione e di inserimento lavorativo in quanto gli indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa sono fortemente armonizzati con le realtà sociali ed economiche presenti nel territorio. La Provincia, ente locale di riferimento, interviene, su sollecitazione del D.S., nei lavori di manutenzione della struttura scolastica, assicurando un ambiente di lavoro dignitoso anche se non risponde prontamente alle richieste della scuola. Più che gli EE.LL, in questo periodo che necessita di misure di contenimento della diffusione della pandemia, è il Governo centrale, con i suoi Ministeri, ad affiancare la scuola con risorse economiche.</p>	<p>La crisi socio-economica italiana aggravata attualmente dalle conseguenze della pandemia sul mondo del lavoro si riflette sulle famiglie degli studenti, come si evince da diverse richieste di esonero dal pagamento del contributo volontario e/o delle tasse scolastiche. Nel corrente a. s., a causa delle limitazioni che l'emergenza epidemiologica impone, sarà necessario rivedere l'Offerta Formativa, in genere molto ampia, perché limitata dalle norme di contenimento che interrompono l'attività di didattica in presenza o impediscono la permanenza a scuola oltre l'orario di lezione. La scuola nel programmare l'azione educativa e formativa dovrà principalmente prevedere costanti attività di recupero per mettere tutti gli alunni in condizioni di raggiungere risultati positivi.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,5	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		53,8	74,3	66,9

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		80,0	91,3	91,1
--	--	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		63,6	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		70,2	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		3,3	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FGTF17000V
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FGTF17000V

Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FGTF17000V
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FGTF17000V
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FGTF17000V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FGTF17000V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è dislocata su due plessi, entrambi facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La sede centrale risulta pienamente rispondente alle moderne esigenze didattiche, anche perchè è stata oggetto di recenti interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e superamento delle barriere architettoniche che garantiscono funzionali condizioni di apprendimento e di lavoro nonchè pari opportunità ai diversi stakeholders. Ogni aula è dotata di LIM e PC. Il numero dei computer, tablet e LIM che la scuola mette a disposizione permette di svolgere le varie attività coinvolgendo tutti gli studenti. Inoltre, dispone di laboratori perfettamente attrezzati di fisica, di biologia e chimica, di informatica e di elettrotecnica. Per la DDI si sta provvedendo a rinnovare la dotazione informatica delle aule con strumentazione obsoleta. Gli alunni che non dispongono di PC per la DaD possono farne richiesta per comodato d'uso e sulla base di una graduatoria relativa all'ISEE del nucleo di appartenenza è possibile ottenerne uno in locazione gratuita. Le palestre della sede centrale rispondono pienamente alle recenti normative di sicurezza. La sede succursale sarà trasferita nel nuovo plesso in fase di costruzione, previsto e finanziato, adiacente alla sede centrale.</p>	<p>La dislocazione su due sedi è sicuramente un vincolo allo svolgimento delle normali attività scolastiche, soprattutto sul piano organizzativo. Tale circostanza crea difficoltà nella definizione dell'orario scolastico, soprattutto per le lezioni di Scienze Motorie, e nella gestione di tutte le attività, come le assemblee studentesche, le iniziative sportive e le conferenze ed incontri extracurricolari, che prevedono l'utilizzo di spazi comuni.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FOGGIA	106	91,0	1	1,0	9	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a		31,6	13,8	16,5

5 anni				
Più di 5 anni		68,4	85,2	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,4	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		15,8	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni		23,7	20,5	24,9
Più di 5 anni		42,1	51,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		73,7	90,0	73,3
Reggente		13,2	3,8	5,2
A.A. facente funzione		13,2	6,2	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,1	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		5,1	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,1	2,7	4,9
Più di 5 anni		84,6	90,0	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,5	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		12,8	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		5,1	8,2	10,7
Più di 5 anni		61,5	58,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGTF17000V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FGTF17000V	120	95,2	6	4,8	100,0
- Benchmark*					
FOGGIA	11.493	82,3	2.474	17,7	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGTF17000V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FGTF17000V	1	0,9	15	13,5	39	35,1	56	50,5	100,0
- Benchmark*									
FOGGIA	163	1,7	1.548	15,9	3.424	35,2	4.589	47,2	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,3	10,1	9,4
Da pi� di 1 a 3 anni			14,8	16,8	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni			12,7	11,7	11,8
Pi� di 5 anni			64,2	61,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternit�	Altro
FGTF17000V	5	5	3
- Benchmark*			
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			12,2	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni			6,7	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni			5,1	6,5	7,4
Più di 5 anni			76,1	66,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,5	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni			7,9	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni			9,2	8,6	8,6
Più di 5 anni			74,4	69,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			5,6	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni			6,1	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni			6,6	8,6	7,9
Più di 5 anni			81,7	71,9	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
FGTF17000V	23	1	5
	- Benchmark*		
PUGLIA	13	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
L'alta percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato (95.2%) garantisce stabilità ed efficacia durevole all'azione didattica e consente	L'età dei docenti e la velocità delle trasformazioni del sistema scolastico, specchio dei cambiamenti dei processi della comunicazione, che investono

una programmazione di attività su base pluriennale sia in verticale che in orizzontale. Il limitato turn-over dei docenti permette una maggiore stabilità nei processi formativi come pure l'azione di direzione svolta dal Dirigente Scolastico. Tutti i docenti utilizzano il registro elettronico attraverso le postazioni informatiche presenti nelle aule e nei laboratori, grazie anche al supporto dello Staff tecnico informatico, competente e disponibile. A causa dell'emergenza da CoVID 19 tutti utilizzano le piattaforme didattiche individuate dalla scuola, evidenziando disponibilità, versatilità e solide competenze e permettendo alla scuola di fronteggiare la situazione con resilienza e spirito di responsabilità. La disponibilità nei confronti di alunni e genitori, in proposito, è encomiabile.

anche le nuove tecnologie, impone una formazione permanente - attualmente in corso - del corpo docente che, di fronte al gap con i nativi digitali, raramente si è sentito privo degli strumenti per affrontare in modo efficace le dinamiche di insegnamento-apprendimento. La stabilità del corpo docente e l'esperienza del Dirigente Scolastico costituiscono opportunità e non vincoli. Il personale ATA fa registrare una quota di assenze per malattia al di sopra dei dati di confronto. La situazione del personale di sostegno è caratterizzata da instabilità per due terzi. Un solo docente è in possesso di titolo per l'insegnamento del CLIL. Competenze elevate di middle management sono possedute da una quota ancora troppo esigua di docenti. Il personale nel ruolo dei collaboratori scolastici fa registrare un notevole livello di eterogeneità, da punte di eccellenza a difficoltà anche nello svolgimento di compiti elementari.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: FGTF17000V	n/d	n/d	n/d	n/d	93,3	96,2	100,0	92,9
- Benchmark*								
FOGGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	94,5	95,7	77,3	81,9
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	96,9	98,4	85,6	85,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: FGTF17000V	94,5	100,0	97,9	97,0	98,3	100,0	91,8	88,8
- Benchmark*								
FOGGIA	79,2	85,8	85,7	91,2	96,3	100,0	90,0	90,7
PUGLIA	83,3	88,9	88,2	91,7	98,6	99,3	93,8	92,1
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: FGTF17000V	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
FOGGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: FGTF17000V	19,2	13,6	16,6	10,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
FOGGIA	18,2	19,8	20,5	20,8	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	18,1	19,2	19,6	19,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: FGTF17000V	9,9	30,5	24,1	20,6	12,8	2,1	6,4	25,7	28,4	15,6	14,7	9,2
- Benchmark*												
FOGGIA	10,4	37,1	24,0	12,7	14,4	1,4	6,0	29,6	24,4	17,1	20,8	2,0
PUGLIA	9,4	34,8	26,3	13,7	14,1	1,7	7,4	25,6	24,3	17,2	22,3	3,1
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: FGTF17000V	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	16,0	40,0	16,0	12,0	16,0
- Benchmark*												
FOGGIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,2	23,5	26,7	16,5	24,3	1,9
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,4	24,2	24,8	18,3	22,6	2,7
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: FGTF17000V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,4	0,7	0,7	0,3	0,6
PUGLIA	1,2	0,6	1,0	0,7	1,2
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: FGTF17000V	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	0,9	0,8	1,2	0,8	0,3
PUGLIA	0,6	0,5	1,2	0,7	1,0
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: FGTF17000V	7,1	0,0	12,5	16,7	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	2,5	3,0	2,7	0,7	0,5
PUGLIA	6,5	3,7	3,6	1,3	1,1
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: FGTF17000V	0,6	0,5	1,4	0,6	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	1,6	1,7	1,7	0,6	0,1
PUGLIA	4,3	3,0	2,3	1,0	0,4
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: FGTF17000V	6,2	0,0	0,0	6,7	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	3,6	2,7	2,3	1,1	0,6
PUGLIA	5,3	3,3	2,5	1,3	1,0
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: FGTF17000V	2,8	2,0	0,7	1,2	0,0
- Benchmark*					
FOGGIA	3,8	2,1	1,6	0,8	0,2
PUGLIA	6,0	3,3	2,6	1,5	0,5
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza

In premessa occorre chiarire che i dati di quest'anno scolastico vanno letti tenendo presente l'emergenza sanitaria in atto. Tutti gli alunni, per direttive ministeriali, sono stati ammessi alla classe successiva, 51 studenti con P.A.I. Per quel che riguarda la valutazione dell'esame finale dello scorso anno l'Istituto si colloca per la fascia di merito del 100 e lode al di sopra dei benchmark di riferimento. Il rigore e la serietà dei docenti nella valutazione inibisce profusione nell'attribuzione della

Punti di debolezza

Nello scrutinio finale dell'a. s. 2019/2020 alcuni alunni sono stati ammessi pur avendo riportato una valutazione negativa in una o più discipline (Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020, art. 4, c. 4 e c.5). Come si può rilevare dagli indicatori aggiunti le discipline interessate sono state soprattutto Italiano, Storia e quelle d'indirizzo dell'Elettrotecnica e dell'Informatica. Criticità si rilevano soprattutto per le classi prime e terze sia per le insufficienze registrate con i P.A.I. sia per gli

<p>lode e di voti molto alti. L'Istituto normalmente accetta dalle altre scuole della città e della provincia trasferiti in situazioni di disagio culturale e personale, con grande attenzione all'accoglienza e all'inserimento senza traumi nella nostra realtà, sempre pronta a garantire un clima sereno di collaborazione e cura per i bisogni educativi e formativi di ciascuno. Particolare attenzione è costantemente riservata agli alunni con BES anche attraverso la formazione specifica dei docenti.</p>	<p>abbandoni e i trasferimenti.</p>
---	-------------------------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola è impegnata nel non lasciare indietro i più deboli e nell'accogliere chi è in una situazione di disagio culturale e personale nelle altre scuole della città e della provincia. L' Istituto è molto attento a curare i ragazzi nella difficile fase di transizione dalla scuola secondaria di primo grado al primo anno di corso e dal primo al secondo biennio, impegnando le proprie risorse educative ed economiche a cercare di rendere omogenei i gruppi classe, quanto a preparazione, competenze e crescita individuali. Anche nella fase di formazione delle classi e di assegnazione di docenti alle medesime lo sforzo della Dirigenza è costantemente volto a garantire a tutti pari opportunità culturali e metodologiche e a creare gruppi omogenei tra le sezioni. Nell'ultimo biennio, a causa dell'emergenza epidemiologica, la Dad e la DDI, rigorosamente svolte grazie alla buona volontà e alla competenza indiscussa degli attori coinvolti, hanno posto un argine alla grave situazione in cui la scuola italiana si ritrova.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Si deve rilevare che l'Istituzione Scolastica dal 1° settembre 2019 ha cambiato il codice meccanografico da FGIS036003 a FGTF17000V , pertanto i dati dell'Invalsi relativi agli aa.ss. precedenti non sono presenti in quanto il sistema non ne permette l'esportazione. Inoltre, nell'a.s. 2019/2020 a causa dell'emergenza sanitaria le prove non si sono svolte. La scuola, però, ha sempre partecipato alle rilevazioni standardizzate i cui dati restituiti dall'Invalsi sono stati caricati negli</p>	<p>Alcune classi fanno registrare risultati che si discostano in negativo sia dalla media della scuola che da quella provinciale, regionale e nazionale. Nella stesura del PDM per diminuire ulteriormente e, se possibile, azzerare la variabilità TRA le classi e migliorare ulteriormente i risultati occorre continuare a attivare progetti per migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica soprattutto per le classi che fanno registrare risultati non positivi. Vanno confermati anche i corsi di potenziamento e</p>

<p>indicatori aggiunti. Dall'analisi dei dati si evince che negli ultimi cinque anni, sia in Italiano che in Matematica, i risultati registrano un continuo miglioramento segno di strategie migliorative poste in essere dalla scuola. Sia nella prova di Italiano che in quella di Matematica si registra la seguente situazione: - la quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale, mentre la percentuale di coloro che si attestano nei Livelli 3, 4 e 5 è superiore al dato regionale e nazionale; - la variabilità TRA le classi risulta inferiore a quella del Sud Italia e nazionale (indice di omogeneità quanto più tende allo zero); -la variabilità DENTRO le classi supera abbondantemente la media del Sud Italia e nazionale (indice della presenza di tutti i livelli di apprendimento quanto più tende a 100). L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.</p>	<p>recupero al fine di mantenere e migliorare le prestazioni di tutti gli studenti.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio di Italiano e, soprattutto, di Matematica della scuola alle prove Invalsi è superiore a quello di istituti con background socio-economico e culturale simile. Prevale il numero di classi che si discostano in positivo dalla media della scuola, rimane qualche caso di classi che si discostano in negativo. In Italiano e in Matematica la quota di studenti collocati nei Livelli 3, 4 e 5 supera la media regionale e, nella maggior parte dei casi, quella nazionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Punto di forza essenziale è l'omogeneità dei criteri di valutazione sia delle competenze che dei comportamenti. Ciò consente ad ogni alunno di avere regole certe di riferimento sia per autovalutarsi che per esercitare con maggiore</p>	<p>Il livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono, tuttavia tale livello è ritenuto da parte dell'Istituto ancora migliorabile. La scuola adatterà interventi miranti allo sviluppo delle competenze digitali e di quelle imprenditoriali,</p>

<p>consapevolezza i propri diritti. La scuola lavora sulle competenze chiave attivando corsi PON e progetti specificamente volti al potenziamento delle competenze sociali e civiche ("Treno della memoria") e allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità ("Simulazione d'impresa"); numerose anche le attività per il potenziamento delle competenze digitali. Le competenze di cittadinanza sono promosse nelle attività curriculari, con una progettualità specifica e incoraggiando le esperienze di studio all'estero. La scuola si è sempre distinta, nelle competizioni alle quali partecipa, per la capacità degli studenti di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove. Tutte le attività dei PCTO sono improntate allo sviluppo di competenze trasversali, valutate con apposita scheda nonché al potenziamento di spirito d'imprenditorialità. L'Istituto ha attivato, nel corrente a.s., accurati percorsi trasversali di Educazione Civica per tutte le classi, rigorosamente in ossequio alla normativa, oggetto di valutazione con apposita griglia inserita nel PTOF.</p>	<p>nonché di quelle sociali e civiche.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è generalmente buono; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) con risultati decisamente positivi. La maggior parte degli studenti raggiunge autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte consegue livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Tutti sono costantemente coinvolti in attività di solidarietà nei confronti dei più deboli e di volontariato, buona la partecipazione alle giornate dedicate alla donazione del sangue, alla disseminazione di attività proposte dalle diverse Associazioni del territorio che nel corrente a.s. potrebbero, per l'emergenza epidemiologica da Covid 19, non essere svolte. Di inestimabile valenza educativa è l'attenzione, nella programmazione di attività extrascolastiche, alla diffusione della cultura della legalità e alla promozione di dibattiti sul valore della Costituzione. L'istituto si è dotato di griglie di osservazione e valutazione delle competenze di cittadinanza utilizzate nei PCTO e nell'Educazione Civica.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				191,91	189,11	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				193,13	188,31	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,03	185,17	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				190,26	189,17	200,00	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
FGTF17000V	0,0	0,0
FOGGIA	36,2	43,2
PUGLIA	34,3	40,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FGTF17000V	Regione	Italia
2015	10,8	17,1	19,3
2016	12,0	20,3	23,0
2017	17,7	19,5	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FGTF17000V	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	37,5	23,1	17,9
	Tempo determinato	25,0	40,1	34,5
	Apprendistato	0,0	11,5	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	25,0	13,5	13,1
2016	Altro	12,5	11,4	12,7
	Tempo indeterminato	6,7	14,3	9,9
	Tempo determinato	46,7	42,6	36,5
	Apprendistato	6,7	16,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
2017	Tirocinio	33,3	9,9	11,6
	Altro	6,7	17,1	19,1
	Tempo indeterminato	11,8	11,2	9,8
	Tempo determinato	41,2	47,2	35,9
	Apprendistato	23,5	16,5	25,0
2017	Collaborazione	0,0	5,3	2,5
	Tirocinio	17,6	7,6	10,0
	Altro	5,9	12,2	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FGTF17000V	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	10,3	5,2
	Industria	25,0	18,5	23,4
	Servizi	75,0	71,2	71,3
2016	Agricoltura	20,0	8,1	4,4
	Industria	13,3	17,5	21,7
	Servizi	66,7	74,3	73,9
2017	Agricoltura	5,9	8,7	4,6
	Industria	23,5	16,4	21,6
	Servizi	70,6	74,9	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FGTF17000V	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	5,8	10,1
	Media	50,0	58,8	54,8
	Bassa	50,0	35,4	35,1
2016	Alta	13,3	5,5	9,5
	Media	53,3	61,2	56,9
	Bassa	33,3	33,2	33,6
2017	Alta	23,5	5,3	10,1
	Media	52,9	63,1	60,0
	Bassa	23,5	31,6	29,9

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Dal quadro dei dati a disposizione emerge che la media degli studenti della nostra Scuola immatricolati all'Università è nettamente superiore rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale. I corsi di laurea più scelti sono i seguenti: Agraria (sopra la media provinciale, regionale e nazionale); Biologia (sopra la media provinciale, regionale e nazionale); Discipline mediche e Socio-sanitarie (nettamente sopra la media provinciale, regionale e nazionale); Scienze Motorie (in media con il dato provinciale, regionale e nazionale); Economia; Ingegneria. Gli studenti che nei primi due anni del corso di studi conseguono più della metà dei CFU previsti si attestano su una percentuale superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. Anche nel mondo del lavoro i nostri alunni riescono ad inserirsi soprattutto nel settore dei Servizi (percentuale sopra la media provinciale, regionale e nazionale) con una prevalenza di contratti a tempo indeterminato (percentuale sopra la media regionale, provinciale e nazionale) e con una qualifica professionale di livello medio.</p>	<p>Dai dati disponibili si nota che la percentuale di alunni della nostra Scuola che si iscrivono a corsi di studi di ambito Umanistico e Linguistico è inferiore rispetto a quella registrata a livello provinciale, regionale e nazionale; inoltre quanti intraprendono queste tipologie di percorsi universitari conseguono, nei primi due anni, un numero di CFU inferiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. Tale risultato dipende certamente dagli indirizzi di studio (di ambito tecnico-scientifico) che caratterizzano la nostra Istituzione Scolastica: potrebbe pertanto essere utile guidare in maniera più attenta gli studenti nella scelta universitaria. Un altro dato da rilevare nell'ultimo anno preso in esame riguarda il numero di studenti della nostra scuola che non riesce a conseguire un profilo professionale alto.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all' università sono buoni : coloro che si iscrivono a corsi di studio di ambito scientifico-sanitario, tecnico ed economico, nei primi due anni di corso, conseguono più della metà dei crediti formativi previsti; quanti scelgono ambiti umanistici e linguistici raggiungono risultati meno soddisfacenti in quanto provengono da tipologie di indirizzo di studio di impostazione tecnico-scientifica. Nel mondo del lavoro si registrano risultati diversi a seconda degli anni di riferimento anche se, ad ogni modo, il numero degli studenti della nostra Scuola che trovano occupazione nel mondo dei Servizi con contratti a tempo indeterminato supera la media regionale e nazionale.</p>

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		90,5	83,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		66,7	67,4	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		81,0	84,1	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		38,1	28,0	35,1
Altro		19,0	18,2	16,7
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		90,0	81,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		65,0	63,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		90,0	86,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		10,0	19,1	32,9
Altro		15,0	14,5	11,0
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		92,9	84,0	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		85,7	68,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		71,4	84,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		21,4	18,7	36,6
Altro		7,1	9,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		90,5	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di		95,2	97,7	97,4

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		47,6	64,4	67,2
Programmazione per classi parallele		66,7	76,5	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		95,2	97,7	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		38,1	53,0	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		95,2	94,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		47,6	59,8	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		57,1	68,9	62,3
Altro		14,3	10,6	10,5
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,0	92,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		95,0	95,4	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		70,0	74,3	71,3
Programmazione per classi parallele		65,0	73,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,0	92,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		30,0	40,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		85,0	88,1	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		70,0	62,4	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		60,0	62,4	60,1
Altro		5,0	8,3	8,9
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,7	92,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	96,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		50,0	72,0	73,9
Programmazione per classi parallele		78,6	80,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		85,7	92,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		35,7	42,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		85,7	89,3	86,7

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		71,4	74,7	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		78,6	76,0	61,5
Altro		7,1	9,3	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		57,1	80,2	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		57,1	58,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele		38,1	56,5	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		33,3	9,2	13,9
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		60,0	76,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		55,0	51,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		40,0	60,6	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,0	13,8	13,9
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		78,6	81,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		64,3	48,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0	62,2	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,3	9,5	15,2

Punti di forza

Il Curricolo di Istituto tiene conto sia dei documenti ministeriali di riferimento che dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto locale, come si evince chiaramente dalle attività previste e gli obiettivi (conoscenze, abilità/competenze) individuati. Nella progettazione si utilizzano criteri (anche per la correzione delle prove) deliberati a livello collegiale e tale progettazione avviene in strutture di riferimento (ad

Punti di debolezza

Nelle fasi di programmazione e di revisione della progettazione l'attività dipartimentale e, soprattutto, quella interdipartimentale non è del tutto efficace; le prove di valutazione autentiche non sono utilizzate da tutti i docenti. Le competenze chiave non direttamente collegate alle discipline sono valutate e se ne monitora l'acquisizione nei PCTO e al termine del biennio, nonché nella valutazione del comportamento, per la quale la scuola ha una griglia

<p>es. i dipartimenti) nell'ambito delle quali i docenti effettuano una programmazione comune per classi parallele. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene attraverso le riunioni dipartimentali e, per le classi Prime e Terze, attraverso le prove per classi parallele, che hanno soprattutto valore diagnostico e sono previste per tutte le discipline. La scuola individua i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nei diversi anni e anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche); valuta l'acquisizione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline in base agli indicatori individuati nell'ambito delle diverse attività predisposte per tale fine; realizza regolarmente interventi specifici (ad es. l'attività di "Sportello didattico") offrendo agli studenti possibilità di recupero durante tutto l'anno scolastico. I docenti dell'Istituto hanno stilato il curriculum verticale di Educazione Civica alla luce delle Nuove linee guida e dei punti di Agenda 2030 distribuendo il monte ore tra l'ambito linguistico, antropologico e scientifico-tecnologico.</p>	<p>comune di valutazione. Da alcuni anni la scuola si è dotata di griglie di valutazione delle singole discipline e del comportamento relative alla Didattica Digitale Integrata, posta in essere per il contenimento della diffusione del Covid 19. Le prove strutturate e semistrustrate sono utilizzate per scopo diagnostico e formativo, ma non come prassi di tutte le discipline.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti utilizzano modelli comuni per la propria programmazione. Sono utilizzati alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e sono previsti momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione anche se tali momenti andrebbero intensificati. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		95,2	99,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione		61,9	63,1	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		9,5	3,1	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,5	17,7	21,9
Non sono previste		4,8	0,8	1,0
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		95,0	92,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		55,0	52,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		5,0	6,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0	12,1	19,4
Non sono previste		5,0	2,8	1,9
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		85,7	90,5	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione		78,6	52,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	2,7	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1	10,8	20,7
Non sono previste		0,0	2,7	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		95,2	96,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		100,0	90,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		9,5	3,1	9,1
In orario curricolare, utilizzando il		4,8	6,1	10,3

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti		0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		85,0	88,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,0	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		10,0	6,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0	8,3	8,7
Non sono previsti		5,0	2,8	0,9
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		71,4	85,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		92,9	85,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	2,7	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1	10,8	12,6
Non sono previsti		0,0	2,7	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		95,0	96,9	92,3
Classi aperte		30,0	42,3	38,7
Gruppi di livello		60,0	63,8	59,2
Flipped classroom		85,0	76,2	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa		0,0	9,2	9,5
Metodo ABA		15,0	14,6	5,4
Metodo Feuerstein		5,0	2,3	2,9
Altro		30,0	39,2	37,8
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		89,5	92,6	91,1
Classi aperte		42,1	32,4	33,6
Gruppi di livello		52,6	62,0	60,6
Flipped classroom		73,7	69,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		10,5	13,0	9,7

Metodo ABA		0,0	6,5	4,5
Metodo Feuerstein		0,0	0,9	2,6
Altro		52,6	44,4	36,7
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		92,9	95,9	91,7
Classi aperte		50,0	36,5	38,0
Gruppi di livello		64,3	62,2	62,2
Flipped classroom		85,7	58,1	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa		7,1	8,1	11,9
Metodo ABA		0,0	6,8	5,7
Metodo Feuerstein		0,0	0,0	3,3
Altro		21,4	40,5	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		9,5	3,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,8	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		52,4	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali		0,0	3,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		38,1	48,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		42,9	49,6	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		66,7	51,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		4,8	27,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		14,3	32,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		23,8	16,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe		19,0	16,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		33,3	29,0	23,6
Sanzioni economiche		0,0	1,5	0,2
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		33,3	32,8	22,0
Lavori socialmente utili		9,5	1,5	7,0
Altro		0,0	0,8	0,5
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

Non ci sono stati episodi problematici		0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		65,0	62,4	51,1
Interventi dei servizi sociali		5,0	6,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		40,0	49,5	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		55,0	63,3	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		50,0	49,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		40,0	22,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		20,0	32,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		5,0	12,8	16,7
Lavoro sul gruppo classe		5,0	3,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		70,0	53,2	44,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		15,0	24,8	23,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,9	9,8
Altro		5,0	2,8	0,8
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		78,6	56,8	46,8
Interventi dei servizi sociali		14,3	14,9	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		42,9	35,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		35,7	52,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		50,0	47,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		21,4	23,0	36,3
Abbassamento del voto di comportamento		42,9	36,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		0,0	12,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe		0,0	2,7	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		85,7	70,3	55,5
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	2,7	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		14,3	24,3	27,2
Lavori socialmente utili		7,1	1,4	11,5
Altro		0,0	2,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato sia rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti che a quelle legate allo spostamento di alcuni di essi (alunni pendolari), tramite mezzi pubblici, da un comune all'altro; anche la durata delle lezioni risulta adeguata a tali esigenze. La scuola per incrementare le dotazioni tecnologiche attua interventi finanziati dai FESR. Gli studenti dei vari indirizzi di studio hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali e della piattaforma elearning anche perché ogni aula è fornita di attrezzature tecnologiche quali computer, LIM, casse ecc.; le ore di laboratorio previste nel percorso di studio sono effettivamente svolte in spazi predisposti per tale attività. Le scelte metodologiche-didattiche della maggior parte dei docenti privilegiano modalità di insegnamento e apprendimento attive, laboratoriali e cooperative. Ruoli e regole vengono resi noti agli studenti già dalle prime settimane del primo anno del corso di studi e ribaditi nel corso degli anni scolastici successivi. La Scuola per instaurare un clima relazionale positivo all'interno promuove diverse attività ed esperienze come ad esempio la "Cerimonia di accoglienza" all'inizio dell'anno scolastico, la "Festa dello Sport" ecc. I casi problematici di comportamento vengono risolti soprattutto con l'intervento del Ds, che solitamente risulta efficace. Gli ingressi alla seconda ora, numerosi in alcuni momenti dell'anno, sono sanzionati con ammonizioni e richieste di intervento delle famiglie e incidono, alla fine dell'anno scolastico, sull'attribuzione del voto di comportamento. Sono state sperimentate durante la Didattica a Distanza lezioni in modalità sincrona e potenziate quelle in modalità asincrona con l'ausilio di piattaforme già in uso negli anni precedenti.</p>	<p>E' necessario trovare strategie più efficaci per arginare il fenomeno delle entrate posticipate, soprattutto in alcuni momenti dell'anno scolastico. La Biblioteca, la cui organizzazione è stata già migliorata e in parte informatizzata nel corso degli ultimi anni scolastici, andrebbe arricchita con materiale nuovo e utilizzata da parte di docenti e discenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono specifici momenti di confronto tra insegnanti sulle nuove metodologie didattiche il cui utilizzo è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con</p>

modalità efficaci. La Biblioteca nel corso degli ultimi anni scolastici è stata messa a disposizione di docenti e studenti e in parte informatizzata.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		85,7	86,3	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		61,9	71,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		71,4	80,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		61,9	61,1	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		57,1	47,3	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		23,8	33,6	32,4
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		73,7	74,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		68,4	74,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		73,7	82,1	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		52,6	63,2	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		36,8	50,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		15,8	35,8	37,5
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		78,6	83,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		64,3	72,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		78,6	83,3	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		50,0	65,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per		42,9	59,7	60,9

alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		21,4	34,7	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		95,0	93,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		80,0	82,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		35,0	43,4	53,7
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		89,5	88,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		73,7	76,6	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		21,1	49,5	61,1
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		69,2	87,7	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		84,6	75,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,8	58,9	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		60,0	66,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		70,0	65,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		50,0	43,1	41,9
Utilizzo di software compensativi		55,0	56,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		35,0	36,6	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		65,0	68,3	64,4

Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		55,6	68,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		77,8	72,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		38,9	36,4	42,0
Utilizzo di software compensativi		44,4	56,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		22,2	40,4	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		55,6	69,7	70,9
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		54,5	70,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		72,7	65,7	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		18,2	35,8	44,0
Utilizzo di software compensativi		45,5	52,2	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		27,3	31,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		54,5	64,2	73,0

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		76,2	75,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,6	31,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero		57,1	71,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		85,7	88,6	86,1
Individuazione di docenti tutor		14,3	15,2	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		42,9	47,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		9,5	10,6	29,8
Altro		14,3	21,2	20,7

Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		65,0	77,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		10,0	29,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero		45,0	58,7	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		70,0	78,0	81,9
Individuazione di docenti tutor		25,0	20,2	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		65,0	53,2	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,0	13,8	27,4
Altro		15,0	19,3	18,7
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,4	74,7	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,4	24,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero		28,6	54,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		57,1	68,0	73,6
Individuazione di docenti tutor		42,9	42,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		57,1	53,3	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,1	8,0	23,0
Altro		14,3	18,7	19,6

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FGTF17000V	10	150
FGTF170508	0	0
Totale Istituto	10	150
FOGGIA	3,2	36,5
PUGLIA	3,5	37,0
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola FGTF17000V	Provinciale % FOGGIA	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		61,9	57,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,8	34,1	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		33,3	68,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		81,0	91,7	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		47,6	37,9	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		61,9	62,1	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		90,5	94,7	91,6
Altro		9,5	9,1	14,5
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		50,0	61,5	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		5,0	26,6	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		50,0	56,0	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		85,0	85,3	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		55,0	45,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		55,0	58,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		85,0	89,9	86,7
Altro		20,0	12,8	12,1
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		57,1	62,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		14,3	18,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		42,9	48,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		50,0	73,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		57,1	44,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		64,3	54,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		85,7	86,7	83,6
Altro		7,1	12,0	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola predispone PEI e PDP per la realizzazione dei quali contribuiscono tutti i docenti del Consiglio di classe; le scelte organizzative e metodologiche prevedono flessibilità e pratiche educative e didattiche volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni. E' stato predisposto un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e redatto il PAI; è incentivata la partecipazione dei docenti ad un corso di aggiornamento riguardante la dislessia; infine sono stati organizzati laboratori (della plastica e della carta) per favorire l'integrazione degli alunni con svantaggio e un percorso di Lingua italiana per studenti con difficoltà linguistiche. Durante l'anno scolastico l'attività dello sportello didattico consente ad ogni studente di chiedere un intervento personalizzato e mirato per far fronte alle difficoltà incontrate durante il percorso scolastico; i docenti dei vari Consigli di classe monitorano costantemente i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La Scuola premia gli alunni migliori con borse di studio e partecipa alle varie competizioni e manifestazioni proposte da enti esterni. Agli allievi che conseguono livelli di profitto buoni vengono proposti percorsi finalizzati al conseguimento di certificazione linguistica e informatica.</p>	<p>Il dipartimento di sostegno è composto da pochi insegnanti titolari ed è caratterizzato purtroppo da scarsa continuità per il continuo turn over di due terzi dei docenti. Nel caso di studenti stranieri, il successo delle misure poste in essere (percorso di Lingua italiana) dipende in larga misura dalla motivazione degli stessi a migliorare la propria condizione personale e dalla possibilità di interloquire con le famiglie. Lo stesso si può dire dell'attività dello Sportello Didattico frequentata da una buona percentuale di studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola anche se i progetti e le attività per l'Inclusione e l'Integrazione degli studenti svantaggiati vanno incrementati.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		47,6	42,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		42,9	42,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		95,2	99,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		85,7	77,9	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		52,4	63,4	55,7
Altro		4,8	19,8	19,9
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		45,0	47,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		45,0	41,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		95,0	95,4	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		55,0	70,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		40,0	59,3	51,1
Altro		25,0	22,2	17,2
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		50,0	54,1	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		50,0	45,9	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	95,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	60,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	54,1	48,1
Altro		7,1	18,9	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		61,9	65,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		57,1	68,2	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		47,6	47,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		95,2	97,0	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		28,6	41,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		47,6	62,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		4,8	2,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		81,0	85,6	76,5
Altro		4,8	17,4	20,7
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		45,0	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		60,0	53,7	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		50,0	34,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		95,0	93,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		35,0	37,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		40,0	56,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	1,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		70,0	88,9	85,7
Altro		20,0	20,4	17,4
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		57,1	62,7	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		78,6	57,3	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		35,7	37,3	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		85,7	88,0	89,7

Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		42,9	33,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		35,7	52,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		7,1	1,3	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		78,6	90,7	87,0
Altro		7,1	12,0	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FGTF17000V	74,8	25,2
FOGGIA	65,7	34,3
PUGLIA	61,1	38,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FGTF17000V	100,0	100,0
- Benchmark*		
FOGGIA	99,2	99,3
PUGLIA	99,2	99,3
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		95,0	99,2	95,3
Impresa formativa simulata		20,0	33,1	34,8
Attività estiva		30,0	33,1	54,2
Attività all'estero		75,0	63,1	63,9
Attività mista		40,0	42,3	48,3

Altro		0,0	16,2	17,7
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		75,0	92,7	94,8
Impresa formativa simulata		60,0	46,8	48,6
Attività estiva		25,0	44,0	55,6
Attività all'estero		75,0	56,9	58,7
Attività mista		35,0	36,7	40,6
Altro		30,0	19,3	15,9
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		92,9	93,2	95,0
Impresa formativa simulata		35,7	33,8	33,6
Attività estiva		21,4	39,2	56,4
Attività all'estero		57,1	56,8	51,9
Attività mista		21,4	31,1	38,0
Altro		14,3	10,8	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		76,2	81,7	78,8
Associazioni di rappresentanza		47,6	59,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		47,6	46,6	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		95,2	98,5	96,6
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		84,2	92,5	94,7
Associazioni di rappresentanza		36,8	56,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		78,9	64,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		89,5	93,5	89,6
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		92,9	95,8	95,5
Associazioni di rappresentanza		35,7	54,2	58,4
Camere di commercio, industria,		42,9	50,0	58,6

artigianato e agricoltura				
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		64,3	84,7	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, l'I.T. "L. Di Maggio" realizza le seguenti azioni: - visita della scuola da parte di studenti in ingresso; - attività educative di alunni della Secondaria di I grado con docenti della nostra scuola; - attività educative comuni tra studenti della Secondaria di I grado e studenti del Triennio. Per la conoscenza dell'alunno in ingresso vi sono scambi di informazioni con la scuola di provenienza attraverso la trasmissione dei fascicoli relativi al percorso formativo dei singoli studenti; scambi di informazioni vi sono anche con le famiglie nel corso di incontri formali ed informali. La scuola naturalmente realizza anche attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo: - percorsi di orientamento per la comprensione di sé e della proprie inclinazioni (ad esempio questionario di "Alma orientati"); - incontri con Enti, Università, Forze armate per attività e convegni finalizzati alla conoscenza delle realtà produttive e/o professionali offerte dal territorio oppure finalizzati all'orientamento universitario o comunque all'informazione circa percorsi di formazione postdiploma. La Scuola ogni anno stabilisce convenzioni con imprese private (banche, studi professionali, laboratori analisi, enti museali e forestali, associazioni accreditate di diversa natura), grosse aziende (IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza", ecc.), Università ed Enti pubblici per lo svolgimento dei PCTO delle classi del Triennio. I percorsi realizzati rispettano gli indirizzi di studio presenti nell'Istituzione scolastica e per questo motivo sono diversificati e in linea con le competenze che risultano poi certificate alla fine dell'esperienza e in conclusione del ciclo di studi. Gli incontri in presenza come le visite guidate nelle realtà territoriali nell'a. s. 2019/2020 sono stati svolti fino al 5 marzo 2020 sospesi poi in seguito all'emergenza epidemiologica.</p>	<p>Pochi sono gli incontri, non sempre formalizzati, fra insegnanti di ordini di scuola diversi per confrontarsi sulla continuità educativa. La scuola dovrebbe monitorare in maniera più efficace e sistematica il numero di studenti che seguono il consiglio orientativo. Non sempre si riesce a personalizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali; del resto negli ultimi anni si riscontrano notevoli difficoltà, aumentate nell'ultimo periodo a causa dell'emergenza epidemiologica, nella ricerca di aziende disposte a stipulare convenzioni con la Scuola per i PCTO delle classi del Triennio sia per lo scarso numero delle stesse nel nostro territorio sia per l'elevato numero delle richieste (tutti gli alunni del Secondo biennio e del Quinto anno degli Istituti superiori).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (enti, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, tendenzialmente monitora i risultati delle proprie azioni ed stipula convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola, infine, ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che rispondono pienamente ai fabbisogni professionali del territorio. Le competenze degli studenti al termine dei percorsi risultano valutati e certificati.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,8	0,8	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,0	12,9	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		52,4	37,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		23,8	48,4	38,1
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,5	17,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		73,7	43,3	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		15,8	38,5	39,0
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	2,7	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	17,8	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		61,5	37,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in		38,5	42,5	36,3

maniera sistematica e strutturata				
-----------------------------------	--	--	--	--

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		33,3	23,4	23,7
>25% - 50%		42,9	43,5	41,9
>50% - 75%		23,8	21,8	22,7
>75% - 100%		0,0	11,3	11,5
Tecnico	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	1,9	0,4
1% - 25%		42,1	35,6	28,6
>25% - 50%		36,8	36,5	40,9
>50% - 75%		21,1	15,4	20,1
>75% - 100%		0,0	10,6	10,0
Professionale	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,7	0,8
1% - 25%		30,8	31,5	30,6
>25% - 50%		53,8	41,1	39,3
>50% - 75%		15,4	17,8	20,8
>75% - 100%		0,0	6,8	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		11,8	12,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		9.145,7	7.209,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		134,2	104,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		25,0	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		22,2	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		13,9	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		19,4	25,0	31,9
Lingue straniere		36,1	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		33,3	27,9	19,9
Attività artistico - espressive		13,9	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		19,4	18,6	20,5
Sport		5,6	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		38,9	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto		33,3	26,5	27,5
Altri argomenti		38,9	34,3	34,7

Punti di forza

Il PTOF è reso pubblico sul sito istituzionale della scuola, è condiviso all'interno della comunità scolastica ed è illustrato alle famiglie dei nuovi iscritti negli incontri formalizzati all'inizio dell'anno. Esso esplicita con chiarezza ed immediatezza priorità ed obiettivi della scuola. Forme di rendicontazione esterna delle proprie attività vengono messe in atto attraverso il sito internet, ma anche tramite cartelloni e manifesti laddove necessario e/o richiesto dalla normativa. Collaborano al buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica due Collaboratori del DS, 8 Coadiutori, 5 Funzioni Strumentali, i coordinatori e i segretari di classe, i coordinatori di dipartimento, i responsabili dei laboratori, un responsabile delle palestre, un responsabile della sicurezza, un referente delle Prove Invalsi, un referente per il bullismo. Circa il 25% dei docenti è impegnato in compiti

Punti di debolezza

La scuola monitora periodicamente lo stato di avanzamento delle attività attraverso riunioni e contestuali rendicontazioni da parte di coloro che coordinano tali attività: certamente un monitoraggio più sistematico e frequente potrebbe risultare maggiormente utile ed efficace. Il sito internet utilizzato per la rendicontazione esterna delle attività dovrebbe essere reso di più immediata ed efficace consultazione. Per quel che concerne i finanziamenti rivenienti dal contributo volontario delle famiglie, purtroppo negli ultimi anni si è assistito a un graduale decremento del medesimo, sostanzialmente per motivi ideologici perché il livello economico dell'utenza è medio-alto. La situazione si è aggravata nell'ultimo anno a causa delle ripercussioni della crisi finanziaria determinate dall'emergenza epidemiologica che ha visto l'implementazione di disoccupazione e chiusura

<p>organizzativi e molti sono coloro che usufruiscono del FIS. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I Progetti prioritari, su cui si concentrano le spese della Scuola e che hanno la durata media di un anno, riguardano i seguenti ambiti: •formazione e aggiornamento del personale; •continuità, accoglienza e orientamento; •tecnologie informatiche. I processi dell'organizzazione scuola, in ordine alla didattica, sono progettati identificando i bisogni degli alunni e gestiti all'interno delle classi e dei dipartimenti disciplinari. In relazione ai risultati ottenuti, gli stessi processi sono eventualmente modificati e/o migliorati. Negli ultimi tre anni i dipartimenti, per la realizzazione del PdM, hanno monitorato le proprie azioni per il raggiungimento degli obiettivi, con riunioni puntuali per verificare efficacia di prassi e strumenti. Nei Collegi del mese di settembre si identificano i processi da realizzare durante l'anno scolastico e si deliberano le responsabilità e i compiti del personale che dovrà coordinare le attività assegnate. Dall'ultimo biennio tutti i progetti sono monitorati in ingresso, in itinere e alla fine in vista del miglioramento, soprattutto le attività dei PCTO che coinvolgono le classi del triennio suddivise in molteplici enti e organizzazioni, con notevole sforzo dell'organizzazione in termini di efficacia ed efficienza. Le assenze del personale non sono frequenti e risultano quindi di facile gestione. Attualmente, a causa dell'emergenza epidemiologica, la stesura di molteplici protocolli consente di controllare e contenere la pandemia.</p>	<p>attività commerciali, cuore pulsante del settore economico della città. La maggior parte dei progetti d'Istituto, a causa dell'emergenza COVID, sono stati rinviati al nuovo anno scolastico.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto ha sufficientemente definito la missione ed ha chiaramente definito ed indicato le priorità. Missione e priorità sono condivise pienamente dalla comunità scolastica. Il controllo ed il monitoraggio delle azioni</p>

sono sufficientemente organizzati ed attuati. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La scuola pianifica, nell'ambito del collegio dei docenti, diverse azioni e una proficua attività progettuale per il raggiungimento dei propri obiettivi. L'allocazione delle risorse economiche tiene conto della progettazione educativa d'Istituto. Le spese per i progetti rispettano le scelte indicate nel PTOF. L'ufficio di dirigenza valuta con attenzione la coerenza tra Programma annuale e PTOF. L'adeguatezza dell'utilizzo delle risorse è verificata nel Collegio dei docenti, nel Consiglio d'Istituto e in fase di contrattazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		5,3	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		39,5	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,8	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,4	14,9	24,6
Altro		0,0	0,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	3,9	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		10,1	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		18,2	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0		6,1	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		4,1	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0		4,7	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		16,9	14,3	15,5

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		3,4	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0		20,3	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		6,1	5,1	6,8
Altro	0		10,1	15,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		24,3	29,5	36,6
Rete di ambito	0		46,6	43,3	32,8
Rete di scopo	0		7,4	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		7,4	6,2	8,1
Università	0		0,7	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		13,5	13,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		21,6	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		45,3	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		6,1	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		9,5	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		4,1	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		13,5	16,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,6	7,1	5,8

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,5	19,4	17,6
Scuola e lavoro			2,3	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,7	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			1,4	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			12,8	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,9	2,4	3,5
Inclusione e disabilità			22,3	16,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,9	3,3	5,5
Altro			15,3	27,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,1	2,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			5,5	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			15,1	16,2	17,2
Il servizio pubblico			0,0	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			17,8	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI			11,0	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			2,7	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			5,5	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			2,7	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			5,5	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			1,4	0,7	0,6
Autonomia scolastica			1,4	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			9,6	10,8	8,4
Relazioni sindacali			0,0	0,7	0,6

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			1,4	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			2,7	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			1,4	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale			2,7	2,9	4,8
Altro			13,7	14,6	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGTF17000V		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			45,2	40,5	38,6
Rete di ambito			9,6	6,1	12,4
Rete di scopo			4,1	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			30,1	25,4	19,3
Università			0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			11,0	22,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		64,1	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		38,5	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		25,6	36,9	34,5
Accoglienza		79,5	80,6	82,7
Orientamento		97,4	95,9	93,9
Raccordo con il territorio		82,1	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		97,4	96,3	94,5
Temi disciplinari		30,8	51,2	43,2
Temi multidisciplinari		33,3	52,5	44,6
Continuità		56,4	52,5	46,4
Inclusione		84,6	94,9	92,8

Altro		7,7	21,7	23,2
-------	--	-----	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		22,9	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		8,7	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		4,9	4,1	4,1
Accoglienza		9,1	8,7	8,0
Orientamento		11,3	10,7	9,8
Raccordo con il territorio		4,9	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		9,1	5,7	5,5
Temi disciplinari		6,5	12,6	13,3
Temi multidisciplinari		6,6	10,4	8,1
Continuità		5,2	3,3	3,3
Inclusione		8,2	8,4	8,5
Altro		2,6	2,8	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola raccoglie le esigenze formative del personale che emergono nei vari gruppi di lavoro. Per la formazione vengono proposti i temi indicati dagli stessi docenti, che sono risultati essere prevalentemente i seguenti: •lingua straniera; •valutazione e miglioramento; •inclusione e disabilità; •coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. A queste tematiche, negli incontri dipartimentali svolti all'inizio del corrente anno scolastico, sono state aggiunte altre nate in seguito all'attivazione della DAD: • Didattica Digitale Integrata; • Valutazione in ambiente digitale; • Utilizzo delle piattaforme e-learning e Cisco webex. La maggior parte dei corsi a cui il personale partecipa risulta utile nella programmazione e nell'attuazione dell'azione educativo-didattica e, in generale, nell'organizzazione e gestione delle attività dell'istituto. La scuola tiene conto delle competenze del personale e valorizza le risorse umane assegnando incarichi in base al curriculum e alle esperienze formative e professionali fatte da ciascuno; il personale docente risulta valorizzato anche attraverso l'assegnazione del bonus che, generalmente, viene attribuito al 60% di coloro che presentano specifica domanda. La scuola promuove tramite riunioni dipartimentali e consigli di classe congiunti per classi parallele (es. classi quinte per indicazioni operative sul Nuovo Esame di Stato) la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro che</p>	<p>Manca nella scuola una sorta di portfolio di ciascun insegnante o amministrativo che possa raccogliere e sintetizzare in modo chiaro e trasparente le competenze dei singoli e fungere da riferimento per la valorizzazione delle esperienze acquisite. La maggior parte dei docenti non vuole essere coinvolta nei processi gestionali e organizzativi, anche se il D.S. cerca costantemente di identificare, sviluppare e utilizzare le competenze del personale, allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione e richiedendo, costantemente, forme di collaborazione.</p>

producono materiale utile per l'attività didattica e le buone pratiche ; tale documentazione è poi messa a disposizione di tutti, anche tramite registro elettronico, e risulta oggetto di scambio e confronto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola organizza iniziative formative di buona qualità e valorizza il personale tenendo conto, nell'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute oltre che della disponibilità dimostrata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro formati da docenti che producono materiali didattici utili e condivisi. Sono presenti spazi e momenti adeguati per lo scambio ed il confronto.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,5	13,8	14,4
5-6 reti		12,8	3,7	3,3
7 o più reti		66,7	79,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		56,4	51,4	56,4
Capofila per		30,8	28,0	24,9

una rete				
Capofila per più reti		12,8	20,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		78,7	77,2	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato		34,2	35,1	32,3
Regione		7,0	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		5,3	8,1	11,7
Unione Europea		5,3	6,6	5,3
Contributi da privati		0,9	2,4	3,1
Scuole componenti la rete		47,4	42,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		14,9	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		3,5	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		71,1	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative		4,4	4,6	3,7
Altro		6,1	14,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		21,1	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,3	5,4	5,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale		25,4	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,3	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		3,5	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		5,3	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,3	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		1,8	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,9	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		9,6	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		1,8	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		6,1	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,5	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,9	1,7	2,3
Altro		4,4	4,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		43,6	59,2	53,0
Università		74,4	80,7	77,6
Enti di ricerca		23,1	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati		48,7	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		56,4	70,6	72,1
Associazioni sportive		51,3	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		66,7	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		59,0	72,0	69,1
ASL		46,2	54,6	56,8
Altri soggetti		17,9	32,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	FGTF17000V	FOGGIA	PUGLIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		50,0	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		44,7	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		34,2	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		34,2	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		26,3	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		71,1	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		55,3	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		52,6	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		10,5	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		21,1	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		21,1	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		65,8	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		47,4	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		23,7	27,0	27,4
Altro		7,9	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		14,3	11,3	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		58,8	58,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola FGTF17000V	Provinciale % FOGGIA	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		27,0	29,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FGTF17000V	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		94,9	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		94,9	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		69,2	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		30,8	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni		89,7	91,7	86,4
Altro		20,5	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha in primis accordi con altre scuole del territorio con finalità rivolte principalmente alla formazione e all'aggiornamento del personale docente. Inoltre ogni anno stabilisce convenzioni con imprese private (banche, studi professionali, laboratori analisi, enti museali e forestali, associazioni accreditate di diversa natura), grosse aziende (IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" ecc.) del territorio, Università ed Enti pubblici per l'organizzazione dei PCTO delle classi del Triennio. Anche con il Comune si registrano proficui rapporti basati sul sostegno e il patrocinio di alcune attività sportive e culturali della Scuola. Costanti sono i rapporti con la Provincia per la manutenzione e la gestione dell'edificio scolastico. La scuola utilizza strumenti on line per coinvolgere ed informare le famiglie circa le varie iniziative d'istituto e l'andamento didattico disciplinare degli studenti, chiede la collaborazione e organizza attività aperte anche ai genitori. La scuola è solerte nell'informare sulle variazioni dell'orario quotidiano o su un elevato numero di assenze attraverso sms e convocazioni da parte del coordinatore. I genitori sono costantemente informati sull'andamento dei propri figli attraverso il registro elettronico, incontri settimanali e quadrimestrali con i docenti e attraverso la consegna di pagelle quadrimestrali.</p>	<p>Risulta sempre più difficile e complicato definire le Convenzioni con le piccole e grandi imprese e/o aziende del territorio, al fine dell'organizzazione dei PCTO, in quanto queste ultime non sono numerose e ricevono richieste in tal senso da diversi istituti scolastici. Il coinvolgimento dei genitori nella definizione del PTOF si risolve con incontri informativi ai quali i genitori, chiamati a collaborare nella definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica, non sempre partecipano in maniera attiva e propositiva. Le famiglie sono coinvolte nell'attività dell'Istituto attraverso la rappresentanza genitoriale nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe, ma spesso, al di là dell'interesse per i livelli raggiunti dai propri figli e per le loro problematiche, nella quasi totalità, preferisce demandare alla scuola gli aspetti organizzativi delle varie attività, probabilmente fidandosi delle qualità della leadership e considerando la redazione del Patto di corresponsabilità o di altri documenti un atto meramente burocratico. Da ultimo, dobbiamo qui sottolineare che la percentuale delle famiglie che versano il contributo volontario non raggiunge la totalità, ma si attesta intorno al 70%.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa. La scuola profonde impegno nel coinvolgimento delle famiglie, offre servizi e mette a disposizione una pluralità di strumenti di comunicazione. A fronte di tale impegno non si riscontra purtroppo la partecipazione sperata.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze di base, soprattutto degli alunni del primo e terzo anno.

Traguardo

Diminuire il numero dei trasferiti in uscita, dei sospesi a giugno e migliorare le prestazioni degli studenti nell'area linguistica, storica e logico-matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione di obiettivi e prassi didattiche da parte di tutti i dipartimenti con attenzione ai processi di insegnamento/apprendimento e di valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso di prassi educative innovative volte al potenziamento delle competenze in tutte le discipline.

4. Ambiente di apprendimento

Rafforzare la collaborazione professionale tra docenti curricolari, dell'organico potenziato e di sostegno per colmare le lacune individuate e potenziare le attitudini di ciascuno.

5. Inclusione e differenziazione

Incentivare didattica per gruppi di livello anche attraverso l'utilizzo dello Sportello Didattico e di ascolto delle

problematiche adolescenziali.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica inclusiva, in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee e promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale alla luce dei Nuovi Scenari delineati dal Ministero dell'Istruzione.

Traguardo

Far conseguire a tutti gli alunni le competenze chiave europee almeno al livello base, accrescere sempre più l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Acquisizione di conoscenze e competenze per non disgiungere il sapere dal comportamento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare il lavoro di revisione del curricolo di scuola (verticale e trasversale) alla luce dei Nuovi Scenari

3. Ambiente di apprendimento

Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.

4. Inclusione e differenziazione

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuare il programma formativo dei docenti, per il potenziamento dell'azione didattica, sollecitando la condivisione delle competenze acquisite.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunità) e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'elaborazione del PTOF.

Priorità

Potenziare competenze tecnologiche e informatiche, con un approccio sia strumentale sia critico, non solo al fine di supportare la Didattica Digitale Integrata, ma anche per il pieno sviluppo delle competenze del PNSD.

Traguardo

Essere in grado di utilizzare perfettamente le piattaforme informatiche nei processi di apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare la cultura tecnologica di ciascun allievo anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici acquisiti (piattaforma digitale e altri devices).

2. Inclusione e differenziazione

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto la nostra realtà scolastica mostri esiti positivi, il cambiamento delle prassi didattiche e dell'agire valutativo sono resi impellenti dalle trasformazioni del contesto socio-culturale e delle modalità di apprendimento e comunicazione delle giovani generazioni, anche a causa della capacità pervasiva dei social media nella loro vita. Si deve investire nella formazione dei docenti per l'acquisizione di competenze orientate al successo formativo di queste generazioni, che si basi su nuove dinamiche relazionali, tecniche di insegnamento/apprendimento supportate dall'innovazione tecnologica, con quell'approccio critico e consapevole ai nuovi mezzi di comunicazione che i nativi digitali sembrano non possedere. E' necessario, pertanto, modificare l'approccio alla formazione degli alunni, per quanto gli esiti degli studenti a breve, medio e lungo termine siano per lo più positivi; il docente deve diventare un mediatore di conoscenze, superando gli ambiti disciplinari per abbracciare un sapere globale, unito ad una profonda consapevolezza delle dinamiche relazionali, che divenga metodo di indagine e di lettura critica del reale, utile per la vita. Soltanto in tal modo sarà possibile garantire il pieno successo formativo degli alunni, punto focale della missione della nostra scuola.